

Codice A1802A

D.D. 31 ottobre 2018, n. 3527

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 – Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Secondo Addendum del piano operativo infrastrutture. Asse tematico D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutture esistente. Indicazioni operative per l’attuazione degli interventi approvati con D.G.R. n. 36-7661 del 5 ottobre 2018.

(omissis)

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. E’ riportato il Piano operativo di investimento per gli “interventi di sistemazione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali” afferente alla delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 – FSC 2014-2020, secondo Addendum del piano operativo infrastrutture, asse tematico D, approvato con D.G.R. n° 36 -7661 del 5/10/2018, nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. I soggetti attuatori degli interventi sono i Sindaci dei Comuni e i Presidenti delle Province i quali approvano direttamente i progetti e provvedono all’esecuzione dei lavori.
3. I soggetti attuatori, per le motivazioni espresse in premessa, compilano, entro 4 mesi dalla pubblicazione del presente atto le schede tecniche di cui all’allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto. La compilazione e la restituzione della scheda tecnica al Settore Infrastrutture e pronto intervento costituisce formale atto di impegno di realizzazione dei lavori.
4. I soggetti attuatori dichiarano che l’intervento non è oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né è ricompreso in progetti già realizzati o in via di realizzazione, pena la sostituzione dell’intervento
5. I soggetti attuatori regidono il progetto esecutivo e lo trasmettono alla Regione Piemonte al fine dell’erogazione dell’anticipo.
6. I soggetti attuatori si impegnano ad assumere l’obbligazione giuridicamente rilevante (OGV) inerente gli interventi la quale si intende assunta qualora si intervenuta l’aggiudicazione di lavori e/o servizi e/o forniture entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate. Qualora un soggetto attuatore non provveda all’adempimento, la Regione Piemonte può sostituire il soggetto attuatore.
7. Il Settore Infrastrutture e pronto intervento provvede ad autorizzare le varianti, su richiesta dei soggetti attuatori e previa verifica tecnico-amministrativa circa l’ammissibilità della richiesta che deve seguire le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14 , 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, anche consultando i Settori Tecnici regionali.
8. Le variazioni degli oggetti e le rimodulazioni degli importi sono possibili entro 30gg dal presente provvedimento, nel limite della ripartizione delle risorse per ambiti territoriali, e comunque non oltre la trasmissione dell’approvazione della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Piemonte.

9. I contributi sono erogati secondo il cronoprogramma di spesa ai soggetti attuatori sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- ◆ anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento all'atto della registrazione del decreto di approvazione della convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte;

- ◆ successivi pagamenti intermedi, fino all'85% dell'importo assegnato. Il primo pagamento successivo all'anticipazione si può richiedere qualora il costo realizzato sia almeno pari al 5% dell'importo assegnato ai singoli interventi presenti sulla Banca Dati Unitaria; i pagamenti successivi, allorquando si realizza un ulteriore costo anch'esso pari al 5% dell'importo complessivo assegnato ai singoli interventi. I predetti trasferimenti sono disposti a titolo di rimborso delle corrispondenti spese sostenute (commisurate in costo realizzato);

- ◆ saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento (certificato di regolare esecuzione/collaudo).

L'erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo assegnato è subordinata alla trasmissione da parte dei soggetti attuatori, secondo i tempi indicati nel cronoprogramma, del progetto esecutivo alla Regione Piemonte, Settore Infrastrutture e pronto intervento il quale provvederà a inviarlo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I progetti devono essere corredati di verifica e di validazione.

10. Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% dell'importo assegnato. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del soggetto attuatore, nonché per il collaudo delle opere.

11. Le spese ammissibili sono:

- ◆ assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);

- ◆ assunte nel periodo di validità dell'intervento;

- ◆ effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;

- ◆ pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non sono considerate spese ammissibili la copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del soggetto attuatore.

12. La copertura finanziaria del piano degli interventi di importo complessivi di € 35.000.000,00 è assicurata dalle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione come indicato nella Delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018.

La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

L'estensore

Ing. Michela Enzo

Il Dirigente del Settore

Arch. Salvatore Martino Femia